

BANDO TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.4.3

PROGETTO INTEGRATO “LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI”

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA 2014-2022

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO “MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE”

approvata con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017

GRUPPO DI AZIONE LOCALE	GAL Provincia della Spezia
PROGETTO INTEGRATO	COOPERAZIONE DI FILIERA, ORIZZONTALE E VERTICALE, PER LA CREAZIONE E SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI
TITOLO PROGETTO	LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI
SOTTOMISURA LEADER	19.2 Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
AMBITO TEMATICO SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
SOTTOMISURA P.S.R. DI RIFERIMENTO	16.4 “Aiuti per la promozione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”
MISURE COMPLEMENTARI ATTIVABILI DAL PROGETTO	-3.2.3. PROMOZIONE E INFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI CERTIFICATI NEL MERCATO INTERNO € 184.020,43 -7.5.3 a) INFRASTRUTTURE TURISTICHE RICREATIVE € 210.000,00 intervento b) INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE SENTIERISTICA DI COLLEGAMENTO AI TRACCIATI DI LUNGA PERCORRENZA € 110.000,00 -7.2.3 BANDO STRADE € 60.000,00
BENEFICIARI	- Gruppi di Cooperazione
DOTAZIONE FINANZIARIA / ALIQUOTA DI SOSTEGNO	€ 155.012,57 ALIQUOTA DI SOSTEGNO PARI AL 100%
SCADENZA	La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN è fissata per il <u>giorno 29/05/2024 alle ore 16.00</u>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



LEADER



PSR 2014/2020

Indice generale

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO.....	3
3. OBIETTIVI.....	4
4. TIPOLOGIE DI INTERVENTO ATTIVATE E DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE.....	8
7. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO.....	10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	10
9. CRITERI DI SELEZIONE.....	11
10. TIPOLOGIA BANDO.....	12
11. VALIDITÀ TEMPORALE.....	12
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	12
13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	13
14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	14
15. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI.....	14
16. DOMANDE DI PAGAMENTO.....	15
17. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	16
18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	17
19. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR.....	17
20. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	17
21. NORMA RESIDUALE.....	17

ALLEGATI AL BANDO

modelli da utilizzare per la compilazione della domanda di sostegno:

- Allegato 1: Progetto scheda finanziaria
- Allegato 2: Progetto scheda tecnica
- Allegato 3: Accordo Preliminare
- Allegato 4: Modello Accordo di cooperazione
- Allegato 5: Modello Regolamento Interno

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento delegato (CE) n. 807/2014 della Commissione che integra le disposizioni del Regolamento (CE) 1305/2013;
- Programma di sviluppo rurale (PSR) Liguria 2014-2020;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- "Disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1115 del 01/12/2016;
- tutte le norme di riferimento non espressamente citate nell'elenco, ma richiamate nei documenti sopra riportati.

2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il Gruppo di Azione Locale Provincia della Spezia, di seguito denominato "GAL", avente sede legale a La Spezia in Piazza Europa 16, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Montagne, Coste e Valli Spezzine", approvata ed ammessa a finanziamento in forza del Decreto del Direttore del Settore Politiche agricole e della pesca n. 44 del 07/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Liguria (di seguito PSR Liguria 2014-2022), a mezzo del presente Bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Progetto Integrato "LE STRADE DEI VINI E DEI PRODOTTI - Tipologia di intervento 16.4.3 "COOPERAZIONE DI FILIERA ORIZZONTALE E VERTICALE, PER LA CREAZIONE E SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI", focus area prevalente 3.a "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali".

In particolare la finalità ultima del bando è la previsione di costituzione di n.3 itinerari di prodotto, così articolati:

1. **Strada del Vino DOC Colli di Luni** - filiera vino-enoturistica – territorio di riferimento corrispondente a quello del disciplinare della DOC Colli di Luni, ricadente nei comuni di seguito elencati:

Ortonovo, Castelnuovo Magra, Sarzana, Santo Stefano di Magra, Bolano, Calice al Cornoviglio, Beverino, Riccò del Golfo, Follo, Vezzano Ligure, Arcola, Ameglia.

- 2. Strada del Vino DOC Cinque Terre e Colline di Levante** – filiera vino enoturistica - territorio di riferimento corrispondente a quello del disciplinare delle DOC Cinque Terre, Cinque Terre Sciacchetra e Colline di Levante in riferimento esclusivamente ai comuni ricadenti in area GAL;
- 3. Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara** - filiera biologico e prodotti tipici e di qualità (tra cui quelli inseriti nell’Atlante regionale) – territorio di riferimento costituito dai seguenti comuni: Beverino, Bolano, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Follo, Pignone, Riccò del Golfo, Carro, Carrodano, Maissana, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure e Zignago.

3. OBIETTIVI

Il mercato locale costituisce il naturale punto di riferimento e di sbocco delle produzioni agricole del territorio. Questa funzione si è sviluppata, da sempre, in modo naturale là dove si incontrano domanda e offerta. Oggi è necessario strutturare secondo principi e parametri più segmentati e specializzati la conoscenza della disponibilità dei prodotti attraverso nuove strade, praticate attraverso il marketing e la comunicazione. A questo cambiamento che propone nuovi strumenti per dare vita ad esigenze antiche è necessario offrire supporto e continuità.

Il progetto prevede la costituzione di TRE gruppi di Cooperazione composti da soggetti rappresentanti i territori in questione ognuno con un Capofila che coordinerà in modo efficiente e coeso le attività di tutti gli attori coinvolti.

Obiettivo prioritario che si intende raggiungere è la formazione di n.3 itinerari di prodotto così da ottenere un significativo miglioramento della competitività delle aziende agricole attraverso i canali diretti della filiera corta e mediante l’adozione di un modello gestionale di tipo innovativo. Gli itinerari di prodotto previsti faranno capo ai seguenti ambiti:

1. Strada del Vino DOC Colli di Luni - filiera vino-enoturistica;
2. Strada del Vino DOC Cinque Terre e Colline di Levante - filiera vino-enoturistica;
3. Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara - filiera biologico e prodotti di qualità.

4. TIPOLOGIE DI INTERVENTO ATTIVATE E DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito del progetto integrato "Le strade dei vini e dei prodotti" si prevede l'attivazione delle seguenti tipologia di intervento così articolate:

- **16.4.3** "Cooperazione di filiera orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali" e delle seguenti tipologie di intervento complementari da attivarsi in connessione alla presente:
 - **3.2.3.** "Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno";
 - **7.2.3** "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali - strade legate agli itinerari di prodotto -";
 - **7.5.3**
 - **a** "Infrastrutture turistiche -ricreative";
 - **b** "Interventi di adeguamento della rete sentieristica di collegamento ai tracciati di lunga percorrenza".

IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA PUBBLICA MESSA A DISPOSIZIONE

€.719.033,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTO		16.4.3					TOTALE
TIPOLOGIE DI INTERVENTO COMPLEMENTARI			3.2.3	7.2.3	7.5.3		
					7.5.3 a	7.5.3 b	
1	Strada del Vino Colli di Luni	51.670,86 €	61.340,14 €	20.000,00 €	70.000,00 €	30.000,00 €	233.011,00 €
2	Strada del Vino Cinque Terre e Colline di Levante	51.670,86 €	61.340,14 €	20.000,00 €	70.000,00 €	- €	203.011,00 €
3	Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara	51.670,86 €	61.340,14 €	20.000,00 €	70.000,00 €	80.000,00 €	283.011,00 €
TOTALE		155.012,57 €	184.020,43 €	60.000,00 €	210.000,00 €	110.000,00 €	719.033,00 €

Le modalità di attuazione delle misure complementari sono definite secondo le specifiche regole di ciascuna delle tipologie di intervento attivate e possono essere realizzate esclusivamente dai partner coinvolti nel/i Progetto/i di Cooperazione selezionato/i e, in ogni caso, dai soggetti ammessi dalla specifica misura complementare.

Nel piano finanziario del progetto della tipologia di intervento 16.4.3 dovranno essere indicate le tipologie di intervento di cui si prevede l'attivazione e le relative risorse richieste per la loro attivazione. Si fa presente altresì che non sussiste l'obbligo da parte di ciascun GC di attivare tutte le tipologie di intervento complementari previste. La ripartizione finanziaria della tabella soprariportata potrà essere riformulata a seguito delle richieste che perverranno dal/i partenariato/i selezionato/i fermo restando il plafond complessivo del bando per ognuna delle tre strade di prodotto.

Le modalità di attuazione delle misure complementari sono definite secondo le specifiche regole di ciascuna delle tipologie di intervento attivate.

Esse possono essere realizzate dai partner coinvolti nel/i Progetto/i di Cooperazione selezionato/i vale a dire i componenti del G.C. e i sottoscrittori del "contratto/protocollo di intesa/accordo di

cooperazione” i cui requisiti soggettivi dovranno rispettare quelli previsti dalla specifica misura complementare attivata.

5. BENEFICIARI AMMISSIBILI

Sono ammessi a beneficiare del sostegno, esclusivamente i Gruppi di Cooperazione (GC) tra partner coinvolti nelle attività previste nel progetto di cooperazione stesso.

Possono fare parte dell’aggregazione i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati, operanti nel territorio del Gal Provincia della Spezia;
- Imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti elencati nell’Allegato I del TFUE limitatamente ai seguenti Codici Ateco riferiti ad Attività manifatturiere:
 - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI;
 - 11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE;
 - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE;
 - 46 COMMERCIO ALL'INGROSSO;
 - 47 COMMERCIO AL DETTAGLIO;
- prestatori di servizi riconosciuti dalla Regione, di cui alla Misura 1 e 2 del PSR Regione Liguria 2014-2020;
- PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE e altri operatori e soggetti che svolgono un ruolo attivo nell’attuazione del progetto di cooperazione intendendosi per “ruolo attivo” una collaborazione/attività volta a sostenere il raggiungimento dell’obiettivo progettuale, anche in assenza di costi a carico del progetto stesso.
- Enti pubblici e organismi di diritto pubblico di rappresentanza e promozione degli interessi collettivi delle aziende del territorio;
- Gli Itinerari riconosciuti ai sensi della Legge regionale n.13 del 21 marzo 2007;
- I distretti agricoli (partenariato pubblico/privato espressione di filiera produttiva istituito ai sensi del D. Lgs 228/01).

Ogni aderente al GC beneficiario è tenuto a documentare, alla presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità, la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale conformemente a quanto stabilito dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

Le imprese e gli Enti aderenti al GC devono avere una sede legale o operativa o sede interessata all’intervento in area GAL, come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale; le imprese/unità operative esterne al territorio GAL possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando qualora le attività realizzate producano ricadute dirette in area GAL; (I partner devono svolgere attività a vantaggio dei soggetti appartenenti all'area GAL). Le aziende agricole con unità operativa/sede legale esterna all'area GAL possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando qualora risulti a fascicolo aziendale la presenza di una consistenza agricola in area GAL.

Il Gruppo di Cooperazione deve:

- 1) essere composto da almeno CINQUE soggetti, di cui almeno uno pubblico e uno privato, operante nel settore agricolo;

- 2) presentare un PROGETTO DI COOPERAZIONE, operativo così come meglio definito nell'Ambiente di Progetto, Allegato n.1 scheda finanziaria e Allegato n.2 scheda tecnica;
- 3) essere rappresentato da un SOGGETTO CAPOFILA, scelto all'interno del GC, che si configura come responsabile amministrativo - finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione.

Il Soggetto Capofila deve svolgere le seguenti funzioni:

- operare in rappresentanza di tutti i soggetti aderenti al partenariato ed essere l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Regione Liguria;
- individuare, mediante procedure appropriate, la platea dei destinatari impegnati a sottoscrivere il disciplinare che regola la partecipazione al progetto del Gruppo di cooperazione;
- presentare la domanda di sostegno e la/le successive domande di pagamento in nome e per conto dei componenti il partenariato, rappresentandoli in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di sostegno;
- inviare tutte le comunicazioni necessarie e pertinenti alla Regione Liguria ed informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione Liguria;
- ricevere il versamento degli aiuti da parte di AGEA e provvedere a trasferire ai partner le rispettive quote di finanziamento, integralmente e senza indugio, secondo quanto concordato tra i partner medesimi.

Tali requisiti ed eventuali ulteriori compiti e funzioni, che il GC intende attribuire al Soggetto Capofila, devono risultare specificati nell'ambito del Regolamento Interno al GC.

- 4) essere formalmente costituito come GC attraverso:

- dichiarazione di cooperazione (vedi Allegato n.3 accordo preliminare) da presentare obbligatoriamente all'atto della presentazione della domanda di aiuto. La dichiarazione di cooperazione, contiene, in particolare:
 - la decisione di approvazione del progetto di cooperazione, e del relativo riparto delle attività tra i partner dal punto vista tecnico e finanziario;
 - il mandato speciale con rappresentanza al partner individuato come soggetto capofila per il suddetto progetto preliminare e per i relativi adempimenti di competenza, incluso la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;
 - l'impegno a formalizzare (in caso di ammissibilità a finanziamento del Progetto presentato) un successivo Atto di Costituzione del Gruppo di Cooperazione.

La dichiarazione di cooperazione deve essere redatta per iscritto e firmata dai rappresentanti di ciascun partner ufficiale di progetto. Per la sua predisposizione, nella fase di sua presentazione preliminare in allegato alla domanda di sostegno, la presenza del notaio non è necessaria, così come non è dovuta la registrazione per la validità dell'accordo.

- atto di costituzione del gruppo di cooperazione secondo una delle forme previste dall'ordinamento giuridico italiano. La scelta della struttura giuridica comune da assumere nell'ambito di un progetto di cooperazione, in questo caso territoriale, è strettamente connessa alla tipologia di azioni previste dal progetto stesso (ATS, Consorzio, Cooperativa, etc.) riflettendosi, contestualmente, sulle modalità di erogazione del contributo.

La costituzione del GC, qualunque sia la formula individuata, deve comunque prevedere l'assunzione, con formula scritta, di vincoli, ruoli ed obblighi precisi assunti dai diversi partner secondo quanto previsto e contenuto nell'Allegato n. 4 accordo di cooperazione.

- 5) adottare un REGOLAMENTO INTERNO per assicurare la massima trasparenza nel processo di aggregazione e di funzionamento nonché l'assenza di conflitto di interesse esistente o emergente al suo interno (vedi Allegato n. 5 regolamento interno).

L'atto di costituzione del gruppo di cooperazione e il regolamento interno, devono essere sottoscritti e presentati alla Regione Liguria al momento della richiesta di liquidazione della prima domanda di pagamento. La presentazione di tali documenti costituisce pregiudiziale all'atto di concessione del contributo pena la decadenza dello stesso.

L'importo massimo che ciascun GC potrà richiedere è pari a € 51.670,86.

6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde al giorno successivo la data di presentazione della domanda di sostegno, salvo le eventuali eccezioni previste dalla stessa DGR n. 1115 del 01/12/2016. Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario, devono essere:

- conformi agli obiettivi e alle finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Le spese ammissibili, in conformità agli obiettivi e le finalità dell'operazione, riguardano tutti i costi diretti e indiretti dei singoli interventi sostenuti dal/i soggetto/i beneficiari del contributo e previsti nel Progetto di cooperazione.

Sono considerate ammissibili a progetto le seguenti spese specifiche:

1. spese di prima costituzione del partenariato;
2. animazione al fine di ampliare l'adesione di nuove imprese e operatori della filiera;
3. studi di fattibilità e propedeutici;
4. costi di esercizio, che derivano dall'atto della cooperazione per la durata del progetto stesso;
5. divulgazione dei risultati. I materiali promozionali non devono essere riferiti ai singoli soggetti coinvolti nella filiera (produttori, etc.) ovvero a specifici marchi commerciali;
6. progettazione e realizzazione di disciplinari, carte dei servizi e loghi collettivi della filiera;
7. costi relativi all'attività promozionale, riferita alla filiera corta e/o al mercato locale.

Almeno il 20% della spesa prevista dovrà essere riferita alla voce 7 dell'elenco di cui al presente punto 6 "Ammissibilità delle spese".

Nell'ambito dei Progetti di Cooperazione possono essere considerate ammissibili le seguenti categorie di costo sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del sostegno:

Tipologia di costo		Descrizione	
COSTI DIRETTI	1a. Spese Personale Dipendente	Spese per il Personale di un singolo/più partner impiegato nel progetto	
	1b. Spese Personale a Contratto	Spese per il Personale esterno impiegato nel progetto o reclutato per il suo realizzo	
	2. Spese di Trasferta	Per il personale coinvolto	
	3. Prestazioni di servizio	Relative alla fornitura di beni e servizi necessari al progetto ed alle attività previste.	
	4. Materiali di consumo e dotazioni	Materiali e dotazione ad uso esclusivo e di rapido consumo necessari nelle diverse attività progettuali	
	5. Informazione pubblicità	Eventi	Spese per la realizzazione di momenti promo - pubblicitari, incontri con operatori, manifestazioni ecc. Tali spese devono risultare suddivise per i singoli eventi.
		Prodotti	Comprende tutte le spese finalizzate a creare prodotti finalizzati alla promozione e pubblicità del progetto e delle sue specifiche attività (es. Clip, Video, Servizio Fotografico, Brochure, Gadget.....)
6. Spese assicurative	In tale voce rientrano le forme di contratto assicurativo, per beni e persone, nell'ambito delle attività specifiche previste a progetto.		
7. Altre spese	Altre voci di costo, da definire dettagliatamente, esclusivamente pertinenti e giustificabili in ambito progettuale. (ad es., quelle sostenute per la costituzione del GC nella forma ritenuta idonea comprese quelle notarili e di registrazione, tasse, bolli, ecc.... Sono comprese le spese per la predisposizione degli atti e dei documenti propedeutici per l'eventuale apertura e gestione di un conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.		
COSTI INDIRETTI		In tale categoria sono compresi i così detti <u>Costi Indiretti</u> : sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, e le spese di coordinamento.	

Per quanto previsto a progetto e non riconducibile ai Costi Standard indicati, valgono le indicazioni e prescrizioni così come riportate nella DGR n.1115 del 01/12/2016 e s.m. e i.

Il costo orario per le spese di personale dipendente e per incarichi esterni per prestazioni di carattere professionale non può eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:

Ruoli	Tariffa oraria massima (€ per ora) (1)
<i>Esperti altamente qualificati (2)</i>	70,00
<i>Altri Esperti - Professionisti</i>	50,00
<i>Tecnici Professionisti di supporto</i>	40,00
<i>Personale amministrativo di supporto</i>	30,00

(1) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA, e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;

(2) per esperti altamente qualificati si intende: consulenti con comprovata esperienza professionale, almeno decennale, documentata.

Costi standard

- per Università e altri enti di ricerca pubblici e privati, i costi standard adottati sono i costi orari elaborati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Ministero dello sviluppo economico (MISE) come di seguito riportato:

– costi standard unitari applicabili al personale delle Università:

LIVELLO DEL PERSONALE		CSU (€ per ora)
Alto	Professore ordinario	73,00
Medio	Professore associato	48,00
Basso	Ricercatore/Tecnico Amministrativo	31,00

-costi standard unitari applicabili al personale degli Enti di ricerca pubblici e privati:

LIVELLO DEL PERSONALE		CSU (€ per ora)
Alto	Dirigente di ricerca e Tecnologo di I livello/Primo ricercatore e Tecnologo II livello	55,00
Medio	Ricercatore e Tecnologo di III livello	33,00
Basso	Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore tecnico (CTER)/Collaboratore amministrativo	29,00

Imprenditore Agricolo	Tariffa oraria massima
Per i lavoratori dipendenti ovvero per il lavoro manuale prestato dall'imprenditore (agricolo/forestale), il costo standard adottato è il costo orario (medio) desunto dalle tabelle salariali dei Contratti collettivi Provinciali (CPL per la Liguria) gli operai agricoli e florovivaisti (7° livello specializzato super)	13,79 €/h.
Per l'impegno prestato nelle azioni di cooperazione dall'imprenditore (agricolo/forestale), il costo standard adottato è il costo orario desunto dal Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) applicabile al settore agricolo per i dirigenti.	39,44 €/h

Ai fini dell'applicazione dei costi standard unitari, gli enti di ricerca privati sono equiparati agli enti di ricerca pubblici.

7. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto, pari al 100 % del costo ammissibile.

Per le tipologie di costo relative ai costi diretti, previsti dal progetto di cooperazione e afferenti a ulteriori e specifiche misure del PSR, il beneficiario deve rispettare l'intensità e l'ammontare massimo di aiuto definiti dalle misure di riferimento.

L'aiuto non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Per le spese proposte al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure";
2. I GC Beneficiari sono ammissibili solo se rispondenti a quanto prescritto al punto 5 del presente bando. I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99 dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte

le schede in cui lo stesso è articolato, pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erronee indicazioni;

3. Per quanto riguarda la condizione di decorrenza e di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e s.m.i.. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Critério di selezione	Descrizione Criterio	Declinazione Punteggio	Totale Punteggio (max 100 punti)
Qualità e contenuto del progetto	<p>La valutazione della qualità progettuale terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza e completezza del contenuto progettuale in termini di attività e articolazione delle azioni, tempistiche; • composizione del GC in termini di pertinenza, complementarità e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto; • competenza e capacità organizzativa e gestionale del soggetto che si propone come capofila del GC; • pertinenza, concretezza e contributo dell'innovazione alla problematica/obiettivo; • coerenza e fattibilità dell'innovazione proposta rispetto alla problematica/obiettivo e applicabilità dei risultati (ad es. presenza di strumenti e individuazione di indicatori quantitativi e/o qualitativi per valutare lo stato di avanzamento del progetto e l'efficacia dell'innovazione). 	<p>non adeguato: 0 punti</p> <p>sufficiente: 7 punti</p> <p>buono: 15 punti</p> <p>ottimo: 30 punti</p>	Fino a 30 punti
	Coerenza e pertinenza della proposta progettuale rispetto alla strategia del PSR e della SSL del GAL Provincia della Spezia.	<p>non coerente: 0 punti</p> <p>parzialmente coerente: 7 punti</p> <p>coerente: 15 punti</p>	Fino a 15 punti
	Adeguatezza del piano finanziario, della congruità dei costi e ripartizione dei costi tra i partner.	<p>non adeguata: 0 punti</p> <p>sufficiente: 4 punti</p> <p>buono: 7 punti</p> <p>ottimo: 10 punti</p>	Fino a 10 punti
Pertinenza delle misure di accompagnamento in base agli obiettivi di progetto	Pertinenza e contributo delle misure di accompagnamento, funzionali al progetto di cooperazione.	<p>sufficiente: 3 punti</p> <p>buona: 8 punti</p> <p>ottima: 15 punti</p>	Fino a 15 punti

Grado di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle caratteristiche del gruppo di cooperazione in funzione della sua composizione: imprese agricole e operatori della filiera. 	<ul style="list-style-type: none"> • n. imprese agricole costituenti il partenariato: 2 punti per impresa agricola • n. di operatori della filiera (escluse le imprese agricole) costituenti il partenariato: 4 punti per ogni operatore 	Fino a 30 punti
Punteggio minimo richiesto per l'ammissibilità = 40 punti			

10. TIPOLOGIA BANDO

Bando a graduatoria. Utilizzando i criteri di selezione di cui al pertinente paragrafo, per ciascuna domanda di sostegno sarà attribuito il relativo punteggio sulla base di quanto dichiarato nella autovalutazione proposta e a seguito di specifica istruttoria, funzionale alla validazione del punteggio medesimo. Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in un'apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate sulla base del minor importo richiesto.

11. VALIDITÀ TEMPORALE

Le domande dovranno essere presentate dal Capofila del costituendo Gruppo di Cooperazione (GC) a partire dalle ore 8.00 del giorno 29/04/2024 fino alle ore 16.00 del giorno 29/05/2024. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL Provincia della Spezia rese necessarie ad esempio per problemi tecnici del Sistema Informativo per la presentazione delle domande.

Le domande sulle tipologie di intervento complementari dovranno essere presentate dai partner all'apertura dei relativi bandi su indicazioni che il GAL Provincia della Spezia fornirà ai Gruppi di Cooperazione selezionati. Ciascun GC può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99. Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni del fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande devono pertanto essere presentate esclusivamente in modalità telematica sottoscritte dal

beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN, pena la non ricevibilità delle stesse e ciascuna domanda sarà identificata univocamente da un codice numerico generato dal sistema.

Il protocollo attribuito elettronicamente ed in maniera automatica dal SIAN fa fede per la data e l'ora di presentazione ed è unico che ha valenza ai fini del presente atto. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Il richiedente deve indicare nelle domande un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, o della singola spesa, della documentazione di seguito elencata che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:	
1	Progetto contenente le schede tecniche e finanziarie (ambiente di progetto)
2	Accordo di cooperazione/Dichiarazione del partenariato
3	Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno" è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al "Nuovo servizio assistenza informatica SIAN" raggiungibile al seguente link: https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html . I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al "Modello preventivo AGEA" scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;
4	Scheda di autovalutazione del punteggio conseguibile dal progetto
5	Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui alla normativa vigente in materia di contratti pubblici devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html

L'originale della documentazione di cui sopra deve essere custodita dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirla qualora gli venga richiesta in sede di controlli.

Si ricorda che è possibile caricare, per ciascuna cartella presente nel portale SIAN costituente la sezione "Allegati" alla domanda di sostegno, documenti in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico (la dimensione di ogni cartella non deve essere superiore a 100 Mb).

In caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul SIAN e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

L'Ente istruttore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità. Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il sostegno sarà concesso al termine dell'istruttoria amministrativa di ammissibilità realizzata da parte del competente soggetto istruttore di tutte le domande ricevibili e della redazione di una graduatoria predisposta sulla base dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di selezione previsti.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine della graduatoria definita.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla pubblicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla pubblicazione.

15. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si applica quanto previsto dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016.

Sono considerate varianti progettuali:

- i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di sostegno approvata;
- la composizione del Partenariato.

Tutte le Varianti ammesse devono essere comunicate ed autorizzate preventivamente al GAL Provincia della Spezia come di seguito dettagliato.

Variazione parametri tecnici e/o finanziari

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la modifica del progetto in termini di obiettivi e di risultati attesi;
- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Non costituiscono variante tecnico/finanziaria e quindi non sono soggette a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva:

- la riduzione dell'importo, dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa;
- le modifiche che non comportino tra le diverse categoria di spesa una variazione superiore al 10 % dell'importo inizialmente determinato per ciascuna categoria;

Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario:

- a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento/i a progetto;
- b) adeguamento del crono programma (cambio di data/orario di interventi previsti);
- c) sostituzione del personale coinvolto;
- d) variazione tecniche e di attività, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali;
- e) variazione finanziaria, ossia modifica della spesa progettuale, che rispetti la seguente casistica:
 - tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.) fino ad un massimo del 20 % dell'importo inizialmente determinato,
 - tra i diversi partner è ammessa una variazione compensativa non superiore al 20% del finanziamento autorizzato a ciascun partner.

Il beneficiario deve preventivamente presentare al GAL Provincia della Spezia, la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione, in sede di domanda di pagamento, delle riduzioni ed esclusioni, di cui alla DGR 143/2019.

Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza maggiore ed in ogni caso, prima della scadenza del progetto.

La richiesta deve inoltre indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante. Per le variazioni di cui alla lett. a) e alla lett. b), per eventi imprevisti ed eccezionali, la comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'evento e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

In assenza di riscontro da parte del Gal Provincia della Spezia si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate.

Ogni comunicazione e richiesta di autorizzazione deve essere indirizzata al Gal Provincia della Spezia e trasmessa a mezzo posta certificata a galprovinciadellaspezia@legalmail.com, e in copia conoscenza a galprovinciaspezia@gmail.com e protocollo@pec.regione.liguria.it.

16. DOMANDE DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di:

1. stati di avanzamento lavori (SAL).

Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorché non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata della documentazione richiesta, per l'erogazione di non più di tre stati di avanzamento lavori, purché le azioni rendicontate:

- rappresentino finanziariamente almeno il 30% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto presentato con domanda di sostegno;
- siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale;
- siano identificabili come lotti funzionali dei progetti ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016.

Il soggetto incaricato dei controlli amministrativi si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.

2) saldo finale al completamento del progetto autorizzato/approvato.

la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro i termini indicati nell'atto di concessione salvo concessione di proroga su motivata richiesta e comunque non superiore a due mesi e non oltre il 30/09/2025.

Alla domanda di pagamento, sia di SAL sia di Saldo, devono essere allegati i seguenti documenti in formato elettronico:

Documentazione Tecnica:

- a) - relazione tecnica dettagliata che documenti ed illustri le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti;
- b) - documenti, prodotti ed elaborati consuntivi inerenti il progetto (es. materiale informativo/promozionale, locandine, elaborati tecnici, studi, report, dispense, testi, ecc.) in formato digitale;
- c) - presentazioni in formato elettronico, clip, video in grado di illustrare fasi progettuali, momenti di attività del partenariato, eventi, momenti divulgativi, ecc.;
- d) - foglio firme (se pertinente al tipo di iniziativa), testimonianze verbali (audio), sondaggi e questionari;
- e) - ogni altro documento ritenuto utile per il completamento della domanda.

Documentazione amministrativa-contabile- rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo:

- a) - prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa (vedi DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese");
- b) - giustificativi di spesa (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente), così come definiti dalla DGR n. 1115 del 01/02/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese";
- c) - elenco delle fatture e altri titoli di spesa.

Il pagamento viene effettuato in funzione della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, ad eccezione dei costi indiretti di cui al par. 6 (per i quali si applica il tasso forfettario del 15%).

17. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando devono essere rispettate per la domanda di sostegno e anche per la domanda di pagamento, pena il rifiuto o la revoca del sostegno (con restituzione delle eventuali somme percepite maggiorate degli interessi) ai sensi del Reg. UE 640/2014, in attuazione della DGR 143/2019.

In particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del beneficiario;
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione, compresa eventuale proroga autorizzata. (In presenza di SAL già erogato per azioni completamente attuate, la revoca della concessione può essere parziale, sempreché siano mantenute le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno);
- attuazione di varianti non ammesse come definite al punto 15.

Nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando, sarà applicato quanto disposto dalla DGR 143/2019.

18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL della Provincia della Spezia nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

19. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Le attività di informazione e pubblicità, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020”.

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia

Piazza Europa 16 – 19124 La Spezia (SP)

0187.728254, 728226

PEC: galprovinciadellaspezia@legalmail.it

mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia www.galprovinciaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it

21. NORMA RESIDUALE

Eventuali economie che si dovessero realizzare su una o più delle tipologie di intervento attivate previste, saranno destinate ad implementare la dotazione finanziaria della tipologia di intervento 7.5.3 – itinerario di prodotto denominato “*Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara*”.

Eventuali ulteriori economie che si dovessero realizzare sulla tipologia di intervento 7.5.3 “*Strada del Biologico e dei sapori della Val di Vara*” confluiranno nella tipologia di intervento 7.2.8 “*strade*” bando generale della SSL.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.